



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria**

## **IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**

**OGGETTO: procedura aperta suddivisa in lotti per l'affidamento di servizi giornalistici e informativi per gli organi centrali e periferici delle Amministrazioni dello Stato.**

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la legge 15 maggio 1954, n. 237, nell'interpretazione autentica recata dall'articolo 55, comma 24, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che autorizza la Presidenza del Consiglio dei Ministri ad acquistare dalle Agenzie di stampa mediante appositi contratti, notiziari ordinari e speciali, servizi giornalistici e informativi, ordinari e speciali, e loro raccolte anche su supporto informatico, nonché il servizio di diramazione di notizie e comunicati degli Organi centrali e periferici delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Vista la nota prot. DIE 7866 del 7 giugno 2016 con la quale il Dipartimento ha chiesto un parere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in merito alle procedure per l'acquisizione dei servizi giornalistici e informativi delle agenzie di stampa per le amministrazioni centrali dello Stato;

Visto il parere reso dall'ANAC con la determinazione n. 853/16 approvata dal Consiglio nell'adunanza del 20 luglio 2016;

Considerato che nel mese di ottobre 2016 il Dipartimento ha avviato, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, la rilevazione dei fabbisogni per le amministrazioni dello Stato per il biennio 2017-2018, inviando a ciascuna delle amministrazioni attualmente utilizzatrici dei servizi acquistati dal Dipartimento (specificate nell'allegato 1), una nota con la quale si chiede di indicare sia il numero di postazioni richieste per ciascuna tipologia di servizio giornalistico informativo (dettagliate per le strutture centrali e per le sedi territoriali) sia il numero di agenzie diverse richiesto per il rispetto del principio del pluralismo dell'informazione;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Considerato che le risposte pervenute, oltre a delineare dettagliatamente i fabbisogni sotto il profilo quali-quantitativo, confermano che i servizi forniti dalle agenzie di stampa sono ritenuti dalle Amministrazioni utilizzatrici un fondamentale supporto per lo svolgimento dei compiti istituzionali;

Considerato che, ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, il bilancio annuale di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha carattere autorizzatorio, mentre il bilancio pluriennale non ha carattere autorizzatorio, ed è di conseguenza possibile per il 2017 acquistare i summenzionati servizi per un importo non superiore alla disponibilità di competenza presente nel bilancio annuale di previsione il quale, allo stato attuale, presenta risorse sufficienti a stipulare contratti per una durata di 6 mesi;

Considerata l'opportunità di prevedere la possibilità di procedere, per ciascun lotto, a successivi rinnovi, anche di durata annuale, con le risorse finanziarie disponibili a valere sui bilanci di previsione per il 2018, 2019 e 2020, fino a ulteriori 30 mesi;

Ritenuto opportuno, anche alla luce del suddetto parere dell'ANAC, acquisire i servizi in oggetto tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del citato D.Lgs. 50/2016, per la durata di sei mesi a decorrere dalla data di stipula dei contratti, con possibilità di rinnovo fino a ulteriori trenta mesi, da aggiudicare in base al criterio dell' "*offerta economicamente più vantaggiosa*" sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 del Codice dei contratti, nonché delle Linee guida n. 2 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, mediante apposito bando di gara da pubblicare sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché, per estratto, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani aventi particolare diffusione nella regione Lazio;

Considerato che ogni Amministrazione interpellata, in osservanza al principio del pluralismo, ha richiesto i servizi di più di una agenzia di stampa, fino a dieci diverse agenzie; che i fabbisogni espressi, nel loro aggregato, costituiscono una quantità notevole di servizi di agenzia di stampa, articolati in diverse tipologie e che pertanto si ritiene opportuno, in conformità alle indicazioni espresse dall'ANAC nel suddetto parere, suddividere l'affidamento in più lotti, anche riguardanti la stessa tipologia di servizio, con l'obiettivo di garantire il pluralismo dell'informazione così come sotto declinato;

Considerato, alla luce delle risorse disponibili e della necessità di assicurare il pluralismo dell'informazione, di suddividere l'appalto in lotti programmando i quantitativi di licenze da acquisire per ciascun lotto in modo tale che: per il notiziario generale ciascun utente presso le strutture centrali riceva i servizi da un numero di agenzie pari a quello da lui richiesto in sede di rilevazione dei fabbisogni, mentre ciascun utente delle sedi territoriali riceva i servizi da quattro diverse agenzie di stampa; per i servizi specialistici di notiziario regionale e notiziario economico-finanziario ciascun utente riceva il servizio da una agenzia, considerato che tali tematiche sono comunque affrontate, seppur con diverso grado di approfondimento, anche dai notiziari generali;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria**

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sin qui esposto, procedere alla suddivisione dell'appalto in n. 10 (dieci) lotti, risultanti dal processo di aggregazione dei fabbisogni sopradescritto e pertanto con caratteristiche qualitative e dimensionali differenti;

Ritenuto opportuno, al fine di rispettare il principio del pluralismo dell'informazione e di favorire la massima partecipazione, che ciascun concorrente possa partecipare alla procedura per un massimo di due lotti, ma che possa ottenere l'aggiudicazione di un solo lotto, ai sensi dell'art. 51, comma 3 del d.lgs. 50/2016;

Considerato che i servizi da acquisire sono finalizzati ad assicurare a tutti gli organi centrali e periferici delle pubbliche amministrazioni dello Stato italiano l'informazione primaria, nel rispetto del pluralismo dell'informazione, e rivestono pertanto un ruolo strategico per lo svolgimento delle funzioni istituzionali chiave della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Corpi di polizia, dei Ministeri, delle Agenzie fiscali, degli organi della magistratura ordinaria, amministrativa e contabile, nonché di altri enti e amministrazioni dello Stato e, di conseguenza, è indispensabile che i fornitori selezionati siano in grado di fornire, con un livello di ampiezza e approfondimento adeguato, notizie chiare, affidabili e tempestive, disponibili in lingua italiana e prodotte da una redazione radicata sul territorio e con una conoscenza pregressa e consolidata del sistema politico, economico, giuridico e sociale dell'Italia;

Ritenuto opportuno ammettere alla procedura le agenzie di stampa dotate di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore del contratto, tale da garantire la congruità della capacità produttiva delle imprese fornitrici con l'impegno prescritto dai contratti che saranno aggiudicati, e ritenuto che tale congruità possa essere assicurata dall'aver conseguito un fatturato annuo almeno pari al valore su base annua del lotto per il quale si concorre e pertanto pari al doppio del valore del lotto per i primi sei mesi, in conformità al disposto dell'art. 83 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto opportuno, al fine di contemperare la qualità del servizio nei termini sopraindicati con la garanzia del pluralismo dell'informazione e la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici presenti nel settore in oggetto, di ammettere alla procedura le agenzie di stampa professionalmente idonee a fornire il servizio, nonché in possesso di adeguate capacità professionali e tecniche;

Ritenuto che, nel rispetto dei principi di proporzionalità e concorrenza tra operatori, i requisiti di capacità professionale e tecnica debbano essere opportunamente graduati per ciascun lotto ed individuati in funzione delle caratteristiche dei servizi richiesti per i singoli lotti;

Ritenuto opportuno favorire la partecipazione delle imprese di dimensioni minori sia con la previsione di lotti di valore adeguato alle stesse, sia con la possibilità di partecipare in forma associata;

Ritenuto che le capacità professionali e tecniche possano, per ciascun lotto, essere declinate in termini di numero di giornalisti professionisti o pubblicisti con ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana, iscritti all'INPGI ed inquadrati ai sensi degli art. 1 o 2 del CNLG con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, in quanto indicativo sia della capacità produttiva della struttura sia dell'affidabilità e tempestività delle notizie prodotte;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria**

Considerato che da un'analisi di mercato effettuata risulta che il rapporto tra numero di lanci giornalieri effettuati da un'agenzia e numero di giornalisti così come sopra individuato è pari in media a 20, e pertanto si ritiene ragionevole di richiedere quale requisito per la partecipazione a ciascun lotto una redazione composta da un numero di giornalisti pari ad almeno il numero di lanci giornaliero minimo previsto dal capitolato per quel lotto diviso 20;

Ritenuto che le capacità professionali e tecniche possano altresì, per ciascun lotto, essere declinate in termini di produzione e distribuzione negli ultimi 3 (tre) anni di notiziari con le stesse caratteristiche di quelli dei quali si chiede la fornitura, in quanto tale esperienza pregressa specifica è indicativa della capacità dell'agenzia di fornire una copertura dei temi oggetto del servizio con un livello di ampiezza e approfondimento adeguato;

Ritenuto che le capacità professionali e tecniche possano altresì, per ciascun lotto, essere declinate in termini di numero di sedi sul territorio nazionale di cui il concorrente dispone, in quanto indicativo della capillarità territoriale della copertura, e più precisamente sia opportuno ammettere alla procedura le agenzie che hanno almeno n. 3 (tre) sedi sul territorio italiano, ad eccezione dei tre lotti che non prevedono un numero minimo di lanci, per i quali è ritenuta sufficiente n. 1 (una) sede sul territorio italiano;

Considerato che i servizi oggetto dell'affidamento sono caratterizzati da un elevato contenuto di manodopera professionalmente qualificata e che pertanto sia opportuno attribuire una ponderazione maggiore alla componente qualitativa in sede di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visto l'avviso di preinformazione pubblicato in data 21 febbraio 2017 sul sito dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, nonché sul sito della PCM-DIE;

Visto l'art. 60, comma 2 del d.lgs. 50/2016, laddove dispone che il termine di presentazione delle offerte può essere ridotto a 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando in caso di previa pubblicazione dell'avviso di preinformazione;

Visto l'articolo 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni per la riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure (articolo 1) nonché di riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni (articolo 5, commi 2, 3 e 4);

Considerato che il servizio da affidare:

- a) non rientra nelle tipologie di servizi individuate dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui al comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- b) non risulta comparabile con i servizi oggetto delle convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss. mm. vigenti alla data odierna, rispetto ai quali l'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante,



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria**

*“interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica”*, convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191, facoltizza le amministrazioni pubbliche ad utilizzare i relativi parametri di qualità-prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi;

Ritenuto opportuno prevedere clausole contrattuali che prevedano la possibilità di proroga del servizio ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 106, comma 11 del d. lgs. n. 50/2016, nonché la variazione nei termini previsti dall'art. 106, comma 12 del d.lgs. n. 50/2016;

Visto il protocollo di azione vigilanza collaborativa sottoscritto in data 13 marzo 2017 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Vista la nota inviata via PEC il 16 marzo 2017 con la quale, nell'ambito del sopracitato Protocollo, sono stati inviati all'Autorità Nazionale Anticorruzione gli atti di gara in bozza;

Vista la nota prot. 44049 del 23 marzo 2017 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha formulato il proprio parere sui suddetti atti di gara in bozza;

Vista la nota prot. 58575 del 24 aprile 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha preso atto di ulteriori modifiche e rettifiche nel testo del disciplinare di gara;

Ritenuto di apportare ai documenti di gara le modifiche suggerite dall'ANAC;

Considerato che per le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche, si stima, sulla base delle tariffe praticate dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., una spesa non superiore ad € 9.000,00, IVA inclusa;

Considerato che per le spese di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n. 2 quotidiani aventi particolare diffusione nella regione Lazio si stima una spesa non superiore ad € 15.000,00 IVA inclusa;

Considerato che il Dipartimento è tenuto a versare all'ANAC l'importo di € 800,00 ai sensi della Delibera n. 163 del 21 dicembre 2016 in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1 gennaio 2016;

Considerato che il Dipartimento provvederà, conformemente all'art. 77, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, alla nomina di un'apposita Commissione di aggiudicazione, composta da tre membri, che procederà alla valutazione delle offerte;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2017 – Registro n. 375, con il quale il Cons. Roberto Giovanni Marino è nominato Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri e titolare del centro di responsabilità amministrativa n. 9 - “informazione ed editoria” - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 23 febbraio 2017, registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri al n. 688/2017, in data 27 febbraio 2017 con cui al Cons. Alessandra de Marco, Coordinatore dell'Ufficio per l'informazione e la comunicazione istituzionale e per la tutela del diritto d'autore, è stata assegnata la gestione, unitamente ai relativi poteri di spesa, delle risorse di cui ai capitoli indicati nel decreto stesso ed, in particolare, del capitolo 479;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 dicembre 2016 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2017;

Considerato che gli oneri derivanti dalla stipula del contratto oggetto del presente decreto graveranno sul capitolo 479 – p.g. 1 del Centro di Responsabilità n. 9, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – esercizio finanziario 2017;

Visto l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di determinare di contrarre prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

### DETERMINA

- di procedere all'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, suddivisa in dieci lotti, per l'affidamento di servizi giornalistici e informativi per gli organi centrali e periferici delle Amministrazioni dello Stato, per la durata di 6 mesi rinnovabili per altri 30 mesi, per un importo complessivo triennale di euro 114.978.000,00, al netto di IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza, che verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di prevedere che ciascun concorrente possa partecipare alla gara per un massimo di due lotti, ma possa ottenere l'aggiudicazione di un solo lotto;
- di approvare gli atti di gara allegati alla presente determina;
- di fissare come termine per la presentazione delle offerte 20 giorni dopo il giorno della pubblicazione del bando di gara;
- di affidare, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 73 del D. Lgs. n. 50/2016, l'incarico all'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per un importo non superiore a € 9.000 IVA inclusa;
- di autorizzare l'Ufficio per l'informazione e la comunicazione istituzionale e per la tutela del diritto d'autore alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche sui n. 2 quotidiani a maggior tiratura nazionale e sui n. 2 quotidiani a maggior tiratura nella



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria**

regione Lazio, a mezzo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo non superiore ad € 18.000,00 IVA inclusa;

- di delegare il Cons. Alessandra de Marco, Coordinatore dell'Ufficio per l'informazione e la comunicazione istituzionale e per la tutela del diritto d'autore di questo Dipartimento, alla firma degli atti di gara, e, a seguito dell'espletamento della procedura, alla stipula dei relativi contratti per una durata di n. 6 mesi;

- di nominare Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, il dott. Alberto Russo, coordinatore del Servizio per i rapporti con i mezzi di informazione - Ufficio per l'informazione e la comunicazione istituzionale e per la tutela del diritto d'autore.

Gli oneri derivanti dalla sottoscrizione dei citati contratti oggetto del presente decreto gravano sul capitolo 479 del Centro di Responsabilità n. 9, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – esercizio finanziario 2017.

Roma, 26 APR. 2017

Il Capo del Dipartimento

Roberto G. Marino

<b>ALLEGATO 1 - AMMINISTRAZIONI CONTATTATE PER LA RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO</b>	
1	PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
2	CONSIGLIO DI STATO
3	CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
4	CORTE COSTITUZIONALE
5	CORTE SUPREMA DELLA CASSAZIONE
6	CORTE DEI CONTI
7	COMMISSIONE VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE - COVIP -
8	AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO
9	AUTORITA' GARANTE CONCORRENZA E DEL MERCATO
10	AUTORITA' PROTEZIONE DATI PERSONALI
11	AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
12	AUTORITA' PER L' ENERGIA ELETTRICA IL GAS ED IL SISTEMA IDRICO
13	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE - ANAC -
14	ARMA DEI CARABINIERI
15	GUARDIA DI FINANZA
16	COMMISSIONE GARANZIA SCIOPERO
17	AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE
18	ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA - ISTAT-
19	AGENZIA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ARAN -
20	ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS -
21	CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA - CREA -
22	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
23	AGENZIA DELLE ENTRATE
24	AGENZIA DEL DEMANIO
25	AGENZIA DOGANE E MONOPOLI
26	MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE
27	MINISTERIO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
28	MINISTERO DELL'AMBIENTE
29	MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
30	MINISTERO DELLA DIFESA
31	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
32	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
33	MINISTERO DELL'INTERNO
34	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
35	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
36	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
37	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
38	MINISTERO DELLA SALUTE
39	ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE - ENAC -
40	AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI
41	ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

*M*